

## Selezionata la giuria nazionale del James Dyson Award Obiettivo? Individuare il progetto che potrà aggiudicarsi il premio internazionale e 30 mila sterline

*Luciano Galimberti, Silvia Botti e Massimo Temporelli i giurati italiani  
L'11 luglio la chiusura delle iscrizioni al concorso*

**THE  
JAMES  
DYSON  
AWARD**



Milano, 25 giugno 2019 – Architettura, design e tecnologia i mondi dai quali provengono **Luciano Galimberti**, **Silvia Botti** e **Massimo Temporelli**, i giudici selezionati quest'anno per fare parte della giuria nazionale del James Dyson Award, il concorso internazionale di design che, giunto alla sua 15esima edizione, è nato con l'obiettivo di sostenere l'inventiva e premiare le idee in grado di risolvere problemi reali. Esperienze diverse ma complementari quelle dei giudici del JDA, coinvolti per valutare e selezionare i progetti che accederanno alla fase internazionale dell'award e competeranno per aggiudicarsi il premio finale di 30.000 sterline (più 5.000 per l'università di provenienza).

I problemi che i designer e gli ingegneri progettano di risolvere sono i più disparati: da quelli legati all'ambiente e la sostenibilità alla sicurezza in auto, dal miglioramento di oggetti di uso quotidiano a invenzioni potenzialmente rivoluzionarie. Trovare la soluzione a un problema che altri ignorano è il motto di James Dyson e anche uno dei criteri di selezione dei progetti partecipanti al James Dyson Award, insieme alla valutazione di fattibilità e commerciabilità.

Due le fasi di selezione del concorso: la prima, quella nazionale di raccolta delle idee, si conclude l'11 luglio, seguita dalla comunicazione dei progetti che accedono alla fase successiva. La seconda, quella internazionale, vede il coinvolgimento degli ingegneri Dyson e di James Dyson in persona, il quale sceglierà tra i progetti selezionati il vincitore internazionale e i finalisti, annunciandoli il 14 novembre.

### La Giuria nazionale: Luciano Galimberti, Silvia Botti, Massimo Temporelli

Design manager, **Luciano Galimberti** vanta una vasta esperienza in progettazione, con focus su architettura, interni, exhibit design e comunicazione. È dal maggio 2014 Presidente di ADI Associazione per Il Disegno Industriale.

Scelto per essere giudice del JDA e sfruttare la sua conoscenza del mondo del design alla ricerca di idee brillanti da promuovere, racconta che *"Per l'ADI il design è la progettazione culturalmente consapevole, l'interfaccia tra la domanda individuale e collettiva della società e l'offerta dei produttori. La nostra filosofia sposa perfettamente quella del James Dyson Award: selezionare il progetto che risolve un problema reale e concreto, valutandone attentamente e consapevolmente fattibilità e commerciabilità."*

Architetto e giornalista, **Silvia Botti** è direttore del mensile Abitare dal 2014. Dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano, la sua carriera ha spaziato tra il lavoro giornalistico – è stata, tra le altre cose, responsabile della redazione attualità di "Amica" e caporedattore centrale di "Casamica" – il coordinamento di progetti di ricerca sullo sviluppo della città di Milano e del Nord Ovest italiano e la comunicazione, seguendo lo staff di Stefano Boeri, assessore al comune

di Milano, e supervisionandone le attività di ufficio stampa, pubbliche relazioni e fundraising. L'esperienza e il background di Silvia Botti la rendono un membro indispensabile della giuria nazionale del James Dyson Award anche per la conoscenza del pubblico dei più giovani, che è tra i lettori della rivista Abitare.

A questo proposito sostiene che *"il pubblico giovane è quello maggiormente reattivo, curioso rispetto a ciò che lo circonda e preparato su temi attuali; il James Dyson Award vuole sostenere ingegneri e designer in erba e proprio per questo sono entusiasta di poter conoscere i progetti in gara. Sono felice anche di poter sfruttare la mia esperienza come comunicatrice, perchè la bontà di un progetto non dipende solo dall'idea alla base di esso, ma anche dalla capacità di saperlo proporre al meglio, in maniera chiara e puntuale."*

Classe 1973, una laurea in fisica e un'esperienza ventennale nella diffusione della cultura scientifica, tecnologica e dell'innovazione, **Massimo Temporelli** vanta inoltre una lunga collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, dove ha lavorato alla progettazione dei laboratori educativi e delle mostre scientifiche. Dal 2010, si dedica alla consulenza e alla formazione; tiene speech e seminari sulla storia delle tecnologia nelle scuole superiori, all'università e in diversi master e collabora con diverse testate come autore. Oltre a essere presidente e founder di The FabLab, laboratorio innovativo di stampa 3d, IoT e robotica, è anche autore e voce di alcune trasmissioni radiofoniche sul tema scienza, tecnologia e innovazione e, in tempi più recenti, è approdato a Rai 2, come tutor di scienza nel programma "Detto Fatto".

Portare le idee e l'innovazione fuori dalle aule universitarie, aiutandole a concretizzarsi è per Massimo fondamentale: *"Vedere un progetto trasformarsi in realtà, passando dalla fase di ideazione alla sua realizzazione, è fonte di incredibile soddisfazione. Il James Dyson Award valorizza le idee di menti brillanti e guidate da spirito innovativo e per me meritano assolutamente di essere ascoltate."*

### **Il James Dyson Award**

Il 28 marzo si sono aperte ufficialmente le iscrizioni al James Dyson Award. Come ogni anno, James Dyson e il suo team di ingegneri e scienziati promuovono la ricerca di soluzioni per i problemi del mondo reale sottoponendo un brief molto semplice: progettare qualcosa che risolva un problema, piccolo o grande che sia.

James Dyson ha dichiarato: *"Ingegneri e designer giovani dispongono di un'intelligenza vivace e senza limiti che li rende incredibilmente aperti al problem solving. Le loro idee possono essere facilmente respinte, ma se promosse e celebrate degnamente sono in grado di trasformare la realtà. Progettare un prodotto o una tecnologia è un processo lungo e complesso e il James Dyson Award celebra proprio il coraggio e l'inventiva dei giovani designer che intraprendono questo percorso. L'Award supporta la prossima generazione di inventori e li accompagna verso futuri successi. Sono curioso di scoprire quali idee sorprendenti ci porterà quest'anno il concorso"*.

Il vincitore otterrà riconoscimento a livello internazionale grazie alla partecipazione all'award e un premio di 30.000£ in denaro per sviluppare la sua idea. Nel corso degli ultimi quindici anni il James Dyson Award ha ottenuto sempre maggior riconoscimento a livello internazionale, attraendo idee brillanti da tutto il mondo. Anche quest'anno saranno 27 i Paesi partecipanti.

I precedenti vincitori del premio – gli ideatori di **O-Wind Turbine**, la turbina eolica da città – hanno ideato una soluzione per sfruttare al meglio una risorsa ancora poco sfruttata, il vento urbano, per generare energia elettrica. In passato, si sono aggiudicati il premio finale progetti ideati per contrastare i problemi legati alla sicurezza stradale, alla diagnosi precoce di malattie come il melanoma, allo sfruttamento eccessivo delle risorse, alla sostenibilità dell'industria tessile e allo spreco globale di cibo.

## NOTE PER LA REDAZIONE

**Il brief del premio:** progettare qualcosa che risolva un problema.

Questo problema può essere una frustrazione che affrontiamo nella vita di tutti i giorni o un problema globale come la fame nel mondo. La cosa importante è che la soluzione sia efficace e ben pensata nelle sue fasi.

**Il premio:** il premio internazionale è di 30.000£ per lo studente vincitore e di 5.000£ per la sua facoltà universitaria. I due finalisti internazionali ottengono 5.000£ ciascuno mentre ogni vincitore nazionale riceve 2.000£.

**Le fasi:** Un vincitore nazionale è selezionato per ogni Paese in cui il premio si svolge, prima di passare attraverso la fase finale. Una giuria di ingegneri Dyson seleziona poi una lista di 20 progetti internazionali che una volta superata questa fase saranno esaminati da James Dyson, il quale individuerà tra questi il vincitore internazionale.

Il James Dyson Award si svolge in 27 Paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cina, Francia, Germania, Hong Kong, India, Irlanda, Italia, Giappone, Corea, Malesia, Messico, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Filippine, Russia, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, EAU, Inghilterra e USA.

Chiusura iscrizioni fase nazionale: **11 Luglio 2018**

Annuncio dei vincitori nazionali e dei finalisti: **19 settembre 2019**

Selezione degli ingegneri Dyson: **17 ottobre 2019**

Annuncio del vincitore internazionale e dei finalisti: **14 novembre 2019**

**Come iscriversi:** i candidati possono iscriversi sul sito del [James Dyson Award](#). Sarà necessario inserire una spiegazione del progetto, come funziona e il suo processo di sviluppo. Le soluzioni migliori sono realistiche e sostenibili, mostrano uno sviluppo iterativo, risolvono un problema reale e raccontano una storia.

I partecipanti dovranno includere foto dei progetti a corredo dei loro progetti e, preferibilmente, inserire immagini di eventuali prototipi, schizzi e disegni CAD.

### **Chi può partecipare?**

Tutti gli studenti universitari iscritti per almeno un semestre alle facoltà di design del prodotto, design industriale o ingegneria, o coloro che abbiano conseguito una laurea nei 4 anni precedenti, che stiano studiando o abbiano studiato in un Paese o una regione tra quelle partecipanti al James Dyson Award.

Nel caso di partecipazioni di gruppi, tutti i membri del gruppo dovranno essere studenti universitari iscritti per almeno un semestre alle facoltà di design del prodotto, design industriale o ingegneria, o coloro che abbiano conseguito una laurea nei 4 anni precedenti, che stiano studiando o abbiano studiato in un Paese o una regione tra quelle partecipanti al James Dyson Award. Uno di loro dovrà essere nominato come portavoce e registrato come membro del team.

### Dyson

- Dyson è una Global Technology Company con attività ingegneristiche e di test in Malesia, Singapore, Filippine e UK. Dyson impiega più di 12.000 dipendenti a livello globale, di cui 4.500 ingegneri e scienziati – proporzionalmente in crescita nel sud-est asiatico, dove hanno luogo la produzione e le operazioni.
- Dyson sta realizzando piani ambiziosi per sviluppare nuove tecnologie con team globali focalizzati sullo sviluppo di batterie allo stato solido, motori elettrici ad alta velocità, sistemi visivi, machine learning e intelligenza artificiale.
- Il campus Dyson di 27 ettari sito a Malmesbury, in Wiltshire, è anche la casa del Dyson Institute of Engineering and Technology, che ha aperto a Settembre 2017. Dyson ha

investito 31 milioni di sterline nell'istruzione universitaria in UK per limitare la scarsità di ingegneri nel Regno Unito. Il programma di laurea di 4 anni, che non prevede tasse universitarie, copre i fondamentali dell'ingegneristica durante il primo e il secondo anno; fornisce contenuti ingegneristici elettronici e meccanici durante il terzo e il quarto anno – il tutto durante un lavoro retribuito con il team ricerca e sviluppo Dyson, lavorando su prodotti reali, con la guida di ingegneri e scienziati di alto livello.

- A Settembre 2017 Dyson ha svelato di aver lavorato a un veicolo elettrico nei tre anni precedenti. Ha annunciato che avrebbe investito due miliardi di sterline nello sviluppo del BEV, da lanciare nel 2021. Il progetto si fonda sull'esistente expertise Dyson in batterie allo stato solido, motori, sistemi visivi, robotica, HVAC (trattamento dell'aria) e aerodinamica. Questo rappresenta un progetto ambizioso in un arco temporale ristretto.

**Per ulteriori informazioni, contattare:**

**Lucia Bruno**

Mob: + 39 3284332473

e-mail: [lucia.bruno@dyson.com](mailto:lucia.bruno@dyson.com)

**Costanza Emilia Pirastu**

Mob: +39 3421130997

e-mail: [costanza.pirastu@dyson.com](mailto:costanza.pirastu@dyson.com)

**Dyson Italia**

Sito web: <http://www.dyson.it>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/dysonitalia>

Pagina Instagram: <https://www.instagram.com/dysonitalia/>

Canale Youtube: <https://www.youtube.com/dysonitalia>